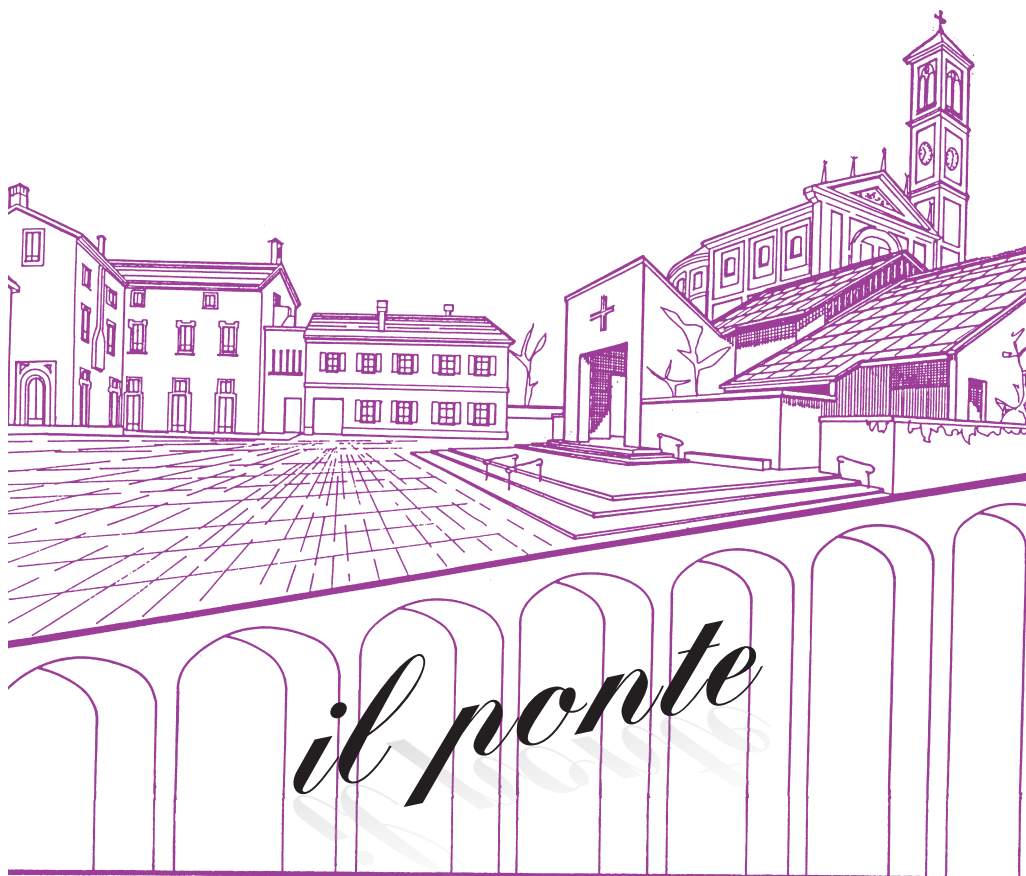


PARROCCHIA SAN DONATO V. e M.



il ponte

FOGLIO DELLA COMUNITÀ

MARZO - LUGLIO 2018

SOMMARIO

Pag. **2** - Un messaggio pasquale di Papa Francesco

Pag. **2** - La parola del Parroco

Pag. **3** - I primi passi verso la Comunità Pastorale

Pag. **5** - Il rendiconto economico parrocchiale

Pag. **7** - L'anagrafe parrocchiale

Pag. **11** - Posta missionaria

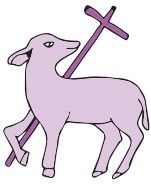
Pag. **12** - I gruppi familiari AL-ANON

Pag. **13** - Pellegrinando e girovagando qua e là

Pag. **14** - Informazioni "Estate Ragazzi"

Pag. **14** - Calendario parrocchiale

UN MESSAGGIO PASQUALE DI PAPA FRANCESCO



Accetta che Gesù Risorto entri nella tua vita, accoglilo come amico, con fiducia: Lui è la vita! Se fino ad ora sei stato lontano da Lui, fa' un piccolo passo: ti accoglierà a braccia aperte. Se sei indifferente, accetta di rischiare: non sarai deluso. Se ti sembra difficile seguirlo, non avere paura, affidati a Lui, stai sicuro che Lui ti è vicino, è con te e ti darà la pace che cerchi e la forza per vivere come Lui vuole.

Papa Francesco

LA PAROLA DEL PARROCO Coraggiosi discepoli del Crocifisso Risorto

Celebriamo la Pasqua, il cuore dell'anno liturgico e della vita spirituale di tutti i cristiani. Ogni anno questo dovrebbe essere il momento più propizio per accettare, **ancora una volta, l'annuncio del Signore Gesù**, il suo invito sia a seguirlo sulla strada della croce sia ad accoglierlo e ad adorarlo il mattino di Pasqua, nella luce definitiva della Resurrezione.

La celebrazione della Pasqua, che costituisce il momento centrale della nostra fede, passa attraverso tre tappe successive: il Triduo, il tempo Pasquale, il tempo ordinario dopo la Pentecoste. Proviamo ad analizzarle **per cercar di capire quale atteggiamento spirituale dovremmo seguire in ciascuna di esse.**

■ Triduo Pasquale: un esercizio spirituale.

Nei circa tre giorni, **che vanno dalla sera del Giovedì santo fino al mattino di Pasqua**, la sapienza della Chiesa ci offre un insieme di celebrazioni comunitarie, di spazi di preghiera, di contemplazione personale e di forti provocazioni. Sono convinto che un cristiano che ha già una fede matura o vuole farla maturare sempre più, **debba vivere questi giorni come veri esercizi spirituali.** Può farlo compiendo qualche **scelta coraggiosa** come, ad esempio, quella di partecipare il venerdì pomeriggio alla celebrazione della Passione e Morte di Gesù. Può anche individuare spazi silenziosi per pregare in intimità il Signore Gesù davanti all'Eucaristia o dinanzi alla croce. Secondo me egli **deve comunque celebrare la Pasqua in unità con la sua comunità** con la quale, di fatto, rimane in una comunione anche visibile.

Rammentiamoci l'importanza del Triduo durante il quale celebriamo l'Amore che il Padre ha per noi, ricordiamo la passione e il dono di sé del Figlio, riceviamo il soffio dello Spirito che ci consegna la Croce.

Possiamo allora **cercare il coraggio di porre in secondo piano tutto il resto** (magari anche le nostre vacanze), **per inserirci nel cuore della nostra fede?**

■ Tempo pasquale: tempo d'incontro col Crocifisso risorto e d'attesa del dono dello Spirito.

La liturgia ci offre cinquanta giorni per rimanere immersi nello spessore della croce e della resurrezione di Gesù. **Le celebrazioni delle domeniche del tempo pasquale** possono aiutarci in questo perché ogni domenica incontriamo il Crocifisso Risorto, vediamo i segni della sua passione e il suo corpo glorioso, ascoltiamo il suo invito a diventare suoi testimoni, ci prepariamo ad accogliere il suo dono definitivo: lo Spirito Santo. **Lui** sarà la nostra forza e ci darà il coraggio di testimoniare il Risorto a tutti i nostri fratelli.

■ Dopo la Pentecoste

La Pasqua celebrata permette ad ognuno di noi di affrontare la quotidianità con **una vita condotta e illuminata dallo Spirito Santo che ci è stato donato con il Battesimo**: lasciamoci guidare da Lui nella preghiera, nell'ascolto quotidiano della Parola, nelle scelte di vita e **potremo diventare veri e coraggiosi discepoli di Cristo**.

In questo numero del Ponte troverete anche un richiamo al tema inerente la costituzione della **Comunità Pastorale**. A tal proposito vi invito a leggere il relativo articolo nel quale cerchiamo di spiegare quali passi dovrà compiere la nostra parrocchia per arrivare, come ci chiede il nostro Arcivescovo, a formare **una comunità pastorale unica** insieme alle altre 5 parrocchie sandonatesi. Voglio anche segnalarvi l'articolo relativo al Rendiconto Parrocchiale nel quale potrete trovare i dettagli della nostra situazione economica.

Attenzione merita anche il pezzo dedicato alla Anagrafe Parrocchiale che analizza **l'andamento demografico, sociale e spirituale della nostra città e della nostra parrocchia**. Vi informo anche che nel bollettino troverete **le proposte estive dell'oratorio**.

Ringraziamo infine il Signore per tutto quello che ci offre e perché avremo la possibilità (spero tutti) di **vivere anche un po' di vacanza** come spazio di ricreazione, per ritrovare con calma le relazioni nella famiglia, con gli amici, con la natura e la storia.

Lasciamoci avvolgere e accompagnare dalla forza del Crocifisso risorto! Buona Pasqua anche da Sonia e da Don Roberto!

don Carlo

I PRIMI PASSI VERSO LA COMUNITÀ PASTORALE

La nostra parrocchia, insieme alle altre 5 presenti su territorio cittadino, si sta incamminando sulla strada che porterà alla costituzione della **Comunità Pastorale**.

Forse non tutti sanno cosa sia una "Comunità Pastorale" e pertanto è opportuno cercar di capire insieme di cosa si tratta **ricostruendone brevemente la storia**.

Fu l'arcivescovo Tettamanzi che nel 2006 parlò per la prima volta della **CP** definendola come: **"Una forma di unità pastorale tra più parrocchie affidate a una cura pastorale unitaria e chiamate a vivere un cammino condiviso e coordinato di autentica comunione, attraverso la realizzazione di un concreto, preciso e forte progetto pastorale missionario"**.

Già da allora la diocesi stava cercando nuove forme per annunciare il Vangelo, per la celebrazione liturgica e per la testimonianza della Carità. La mancanza di sacerdoti fece accelerare questa ricerca e nel 2010 furono fissate le prime linee guida sulle quali doveva basarsi, in modo organico, la costituzione delle Comunità.

Ai parroci fu chiesto di fornire una fotografia della vita pastorale delle diverse comunità presenti in ogni zona, al fine di illustrarne le principali attività pastorali ed evidenziare ciò che era possibile fare, coordinare, progettare o studiare insieme.

Di recente il nostro arcivescovo Mario Delpini è tornato sull'argomento sottolineando che la formazione di Comunità Pastorale, in ogni località dove vi siano almeno due parrocchie, è oramai inevitabile.

Per quando riguarda la nostra città in cui, come sappiamo, sono presenti 6 parrocchie, **il Consiglio Pastorale interparrocchiale**, tenutosi nel 2010, suggerì di formare **un'unica Comunità pastorale Cittadina**.

Vista la situazione ad oggi, la storia delle singole parrocchie e della collaborazione tra di esse, prima di concretizzare questa soluzione, forse è utile transitare da una fase intermedia e provvisoria che preveda l'integrazione crescente tra le parrocchie più omogenee territorialmente:

1. S. Donato, S. Barbara, S. Enrico
2. Incarnazione, S. Maria Ausiliatrice, S. Maria Assunta (Poasco)

Successivamente si arriverà probabilmente a costituire una comunità pastorale unica che, lasciando comunque in vita attivamente le singole parrocchie, si incamminerà verso una progettazione comune sempre più forte.

Per questo motivo **attraverso le Assemblee Parrocchiali**, è iniziato un percorso volto ad esaminare le attività delle 6 parrocchie e cioè le attività strutturali (messe, catechesi ...), e quelle particolari (feste, estate ...). L'obiettivo è quello di suscitare discussioni e riflessioni che permettano di definire quali adattamenti sia necessario prevedere per operare in un contesto di stretta collaborazione tra le comunità parrocchiali della città.

Si è in pratica ragionato su queste **4 opzioni**:

1. **Cosa mantenere in ciascuna Parrocchia** rispettandone e salvaguardandone prima di tutto l'identità.
2. **Cosa è meglio coordinare** tra Parrocchie, ottimizzando le risorse e uniformando linguaggi e attività esistenti.
3. **Cosa è meglio almeno progettare insieme**, mettendo assieme idee, risorse e competenze per essere in grado di definire anche progetti di notevoli dimensioni.
4. **Cosa è meglio fare insieme**, offrendo ai cittadini la possibilità di sentirsi parte di una comunità religiosa forte e attiva.

Dopo queste assemblee, fino ad ora partecipate e vivaci, i sacerdoti della città raccoglieranno l'esito dei confronti che, dopo Pasqua, sarà ripreso e analizzato in un'altra riunione.

Cosa ci aspettiamo da questi incontri?

Saranno momenti proficui e utili per tutti **se si inizierà un cammino insieme** che forse sarà lungo, con tante tappe, esigerà tempo, perseveranza e talvolta ci chiederà di cambiare qualcosa nelle nostre abitudini. Sarà però un viaggio alla ricerca di ciò che è **davvero essenziale per vivere ed annunciare il Vangelo di Gesù qui e ora**. Un cammino che potrà essere davvero bello, molto affascinante, come sempre bello e affascinante è il Vangelo del Signore Gesù.

La redazione

RENDICONTO ECONOMICO PARROCCHIALE 2017

Come in ogni famiglia, la comunità cristiana vive grazie all'apporto di tutti: tempo, energie, pensiero e anche disponibilità economica.

Pubblichiamo i "conti di casa" relativi al 2017. Ogni anno la parrocchia deve rendicontare alla Diocesi le entrate e le spese e deve farlo anche nei confronti della comunità.

Il nostro Consiglio Affari Economici Parrocchiale è formato da 5 persone (oltre ai sacerdoti e all'Ausiliaria Diocesana) e verifica i conti, li approva e sovrintende a tutto ciò che riguarda le strutture parrocchiali, il loro buon utilizzo e la necessaria manutenzione. Nella seduta del 2 febbraio scorso ha approvato questo resoconto, presentato poi a fine mese anche alla Diocesi.

Tabella 1 - Rendiconto economico 2017

Descrizione	Entrate	Uscite	Saldo
Attività di culto	200.527,20 €	28.516,00 €	172.011,20 €
Contributo da enti pubblici ed ecclesiali	13.964,00 €		13.964,00 €
Attività caritative e missionarie	35.410,50 €	40.637,00 €	-5.226,50 €
Attività dell'oratorio	67.055,00 €	44.414,00 €	22.641,00 €
Attività parrocchiali	12.562,47 €	15.290,00 €	-2.727,53 €
Retribuzioni		52.923,00 €	-52.923,00 €
Utenze: gas, acqua, energia elettrica		50.971,00 €	-50.971,00 €
Spese generali		46.649,00 €	-46.649,00 €
Uso spazi parrocchiali	19.758,00 €		19.758,00 €
Oneri finanziari		2.689,00 €	-2.689,00 €
Tasse e contributi		8.004,00 €	-8.004,00 €
Entrate e uscite straordinarie	1.200,00 €	27.238,49 €	-26.038,49 €
Spese per immobili e per attrezzature		135.498,46 €	-135.498,46 €
Totali	350.477,17 €	452.829,95 €	-102.352,78 €

Riporta tutto il movimento di entrate ed uscite suddiviso nelle principali voci, alcune delle quali sono d'immediata comprensione mentre altre meritano qualche chiarimento.

La voce **“Attività di culto”** è divisa in due voci: le entrate, che sono riferite alle offerte raccolte in occasione delle celebrazioni delle Messe, dei Sacramenti e dei funerali; comprende anche le offerte che sono nelle cassette in chiesa destinate alla parrocchia e le offerte raccolte in occasione della benedizione natalizia delle famiglie. Le uscite sono invece relative alle particole, ai testi liturgici, alle altre spese per le celebrazioni di cui sopra.

La voce **“Attività parrocchiali”** è relativa ai vari momenti di festa, pellegrinaggi, l'acquisto di libri ...

Nelle **“Spese generali”** sono comprese le manutenzioni ordinarie, l'assicurazione (molto onerosa, ma necessaria), le pulizie, la cancelleria e il telefono.

Nelle **“Spese per gli immobili e le attrezzature”** sono compresi: il rifacimento degli spogliatoi (approfondito più avanti), la sostituzione di una caldaia e alcuni lavori alla casa parrocchiale in occasione del cambio del parroco.

Tabella 2 - Spese per solidarietà

Descrizione	Uscite
Destinate a carità	30.036,00 €
Spese accessorie per attività caritative	5.964,00 €
Destinate a progetti missionari	4.637,00 €
Totale	40.637,00 €

Seguendo la legge biblica della *decima* (la decima parte del raccolto o dei nuovi nati del gregge o dei guadagni di un anno, era messa in una cassa comune destinata a chi era nel bisogno, ai deboli e ai poveri) abbiamo isolato ciò che quest'anno è stato destinato ad azioni di solidarietà, attraverso la Caritas o il contributo alle opere missionarie. È importante verificare se la cifra totale sia almeno il 10% di ciò che abbiamo incassato nell'anno: nel nostro caso le spese di solidarietà sono **40.637** euro pari a circa **l'11,6% delle entrate**.

Tabella 3 - Spese per progetto “Rifacimento spogliatoi campo di calcio oratorio”

Costi 2015 e 2016	65.047,41 €
Costi 2017	122.443,99 €
Totale	187.491,40 €

Tabella 4 - Finanziamento progetto spogliatoi

Prestito bancario	150.000,00 €
Prestiti da parrocchiani	34.000,00 €
Da cassa parrocchia	3.491,40 €
Totale	187.491,40 €
Parte di mutuo rimanente	144.510,54 €

Abbiamo voluto evidenziare la spesa più impegnativa di questo ultimo anno, in realtà iniziata sul finire del 2015 e proseguita nel 2016.

Nella tabella 3 è riportato il costo finale del progetto, mentre nella 4 la modalità del suo finanziamento. Per coprire la spesa è stato acceso un mutuo decennale di 150.000 euro e abbiamo avuto prestiti da persone della parrocchia per 34.000 euro. Una piccola parte del mutuo è già stata rimborsata nel 2017 con le disponibilità della parrocchia. Nei prossimi 10 anni avremo circa 17.000 euro l'anno impegnati per questo rimborso, oltre alle cifre che dovremo nel tempo ridare anche a chi le ha prestate.

Un pensiero finale

La vita di una comunità non è solo nei soldi che si raccolgono e si spendono. Ci sono anche tutte le energie e le capacità che si mettono a disposizione gli uni degli altri, energie che non si possono contabilizzare, ma sono decisive. **Quindi è necessario dire un grazie a coloro che hanno contribuito, per quanto era loro possibile, sia economicamente sia con la propria disponibilità. Un flusso di disponibilità che non deve fermarsi.**

don Carlo e il Consiglio Affari Economici Parrocchiale

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Da 10 anni il nostro bollettino dedica all'anagrafe parrocchiale un articolo che analizza **l'andamento demografico, sociale e spirituale della nostra città e della nostra parrocchia.**

In questo modo cerchiamo di focalizzare l'attenzione **sui principali sacramenti** (il Battesimo, l'Eucaristia, la Cresima, il Matrimonio) **e sui funerali**, eventi che toccano tutte le fasi importanti della vita. Nascite, matrimoni e decessi sono anche le vere "tappe pubbliche" e, come tali, sono rilevate e registrate dai comuni. Il loro numero, comparato con quello registrato dalle parrocchie, può aiutare a capire l'andamento sociale e spirituale di una comunità come la nostra.

Come sempre porremo quindi a confronto i dati fornitici dallo Stato Civile del Comune con quelli simili rilevati in parrocchia al fine di cercare di aver sempre il polso della situazione.

Cominciamo ora la nostra analisi sottolineando che l'andamento demografico nazionale è da anni in negativo, una tendenza che nel 2017 ha causato una diminuzione della popolazione italiana di oltre 100 mila persone.

Riduzione delle nascite del 2%, aumento del numero dei defunti del 5% confermano la riduzione degli italiani e sono accompagnati da un progressivo calo dei matrimoni e, in particolare di quelli religiosi.

Questi grandi andamenti demografici si mostrano abbastanza uniformi e costanti su tutto il territorio nazionale e, **come mostra la tabella 1, toccano anche il nostro comune e la nostra parrocchia.** In essa, infatti, è possibile rilevare come è mutata la situazione demografica nel nostro Comune a partire dall'inizio del nuovo millennio.

Tabella 1

Dal confronto tra il 2001 e il 2017 emergono significative variazioni percentuali che, specialmente per quanto concerne le nascite e i matrimoni celebrati nel territorio comunale, (in particolare quelli religiosi), evidenziano un vero e proprio cambiamento culturale, sociale e spirituale. Tutti i fattori segnalano anche un considerevole invecchiamento medio della popolazione sandonatese.

Anno	Defunti	Nascite	Matrimoni	Matrimoni civili	Matrimoni religiosi
2001	189	334	177	44	123
2017	268	224	*109	37	19
Variazione %	+41,7%	- 33,0%	- 61,6%	- 16%	- 84,5,7%

***Nota: Si segnala che nel 2017 si sono stati celebrati fuori dal nostro Comune ulteriori 39 matrimoni (civili e religiosi) tra persone residenti a San Donato.**

Tabella 2

Sempre riferita ai residenti nel comune di San Donato, la tabella che segue **si focalizza sull'ultimo decennio.** Dal confronto tra le nascite e i decessi e tra i matrimoni civili con quelli religiosi emergono due dati di fatto:

- 1 nel lasso di tempo considerato la popolazione è rimasta mediamente stabile aumentando solo di circa di 77 soggetti. A partire da 2010 il numero dei defunti ha iniziato a prevalere su quello delle nascite causando un invecchiamento della popolazione. **L'indice medio di vecchiaia** è di oltre 160 over 65 ogni 100 minori di 15 anni.
- 2 Sempre nel decennio 2008/2017, i matrimoni civili prevalgono nettamente (sono il 67% del totale) su quelli religiosi ridotti al 33% e sono in progressivo e costante calo.

Anno	Defunti	Nascite	Matrimoni	Matr. civili	Matr. religiosi
2017	268	224	55	37	19
2016	272	253	83	47	36
2015	258	260	66	43	23
2014	267	261	60	34	26
2013	254	236	67	48	19
2012	261	284	80	59	21
2011	233	250	62	34	28
2010	267	245	65	37	28
2009	240	282	75	42	33
2008	212	314	90	50	40
Totali	2532	2609	703	431	273

Tabella 3

La terza tabella riguarda invece solo la nostra parrocchia e contiene numeri relativi ai defunti e quelli dei sacramenti distribuiti negli ultimi 10 anni. Dai numeri risaltano 3 considerazioni:

1. a differenza dell'andamento stabile del numero dei residenti sul territorio comunale nel decennio esaminato, lo scorso anno il numero dei parrocchiani è diminuito di circa 50 persone (defunti – battesimi): quindi l'indice di invecchiamento è superiore a quello medio del territorio sandonatese.
2. In parrocchia il numero dei matrimoni religiosi è in caduta libera, tocca i minimi storici ed evidenzia una forte e problematica crisi della famiglia non solo dal punto di vista cristiano ma anche sociale.
3. Comincia a diminuire leggermente anche il numero delle Comunioni e delle Cresime, una riduzione che dovrebbe consolidarsi nei prossimi anni a causa del calo delle nascite.

Anno	Defunti	Battesimi	Comunioni	Cresime	Matrimoni
2017	82	33	55	59	7
2016	67	32	83	90	20
2015	56	39	69	71	11
2014	84	40	76	76	8
2013	83	31	-	-	8
2012	72	45	79	143	14
2011	60	46	-	68	16
2010	81	51	87	68	18
2009	67	49	75	74	18
2008	60	55	84	66	23
Totali	712	421	608	715	143

Tabella 4

Nella tabella 4 sono infine elencati i numeri dei matrimoni religiosi degli ultimi 5 anni tra persone residenti nelle 6 Parrocchie sandonatesi.

Parrocchie	2013	2014	2015	2016	2017
S. Donato	8	8	11	20	7
S. Enrico	0	5	3	2	3
S. Barbara	6	7	1	1	4
Incarnazione	2	2	3	4	2
S. Maria Ausiliatrice	0	0	1	2	0
S. Maria Assunta (Poasco)	3	4	4	7	3
Totale	19	26	23	36	19

Commento

Il calo dei matrimoni religiosi è un problema sociale rilevante, ben conosciuto e seguito anche dai mass media.

Vari istituti che operano nel campo delle indagini socio-economiche hanno fatto proiezioni sul futuro con risultati sempre negativi: il CENSIS ha addirittura statisticamente previsto che il 2031 sarà "l'anno zero" dei matrimoni celebrati in chiesa.

Le ragioni sono tante e una delle più diffuse è il timore verso l'indissolubilità del legame che porta ad optare per la convivenza (coppie di fatto) la quale a sua volta dà luogo ad una struttura familiare basata su una forte provvisorietà.

Una delle principali ragioni è, però, **la mancanza di percezione del valore del Sacramento come presenza di Gesù risorto all'interno della coppia** quale garanzia d'un amore totale, gratuito, fedele e indissolubile.

Forse è necessario che le comunità parrocchiali cerchino d'aiutare i giovani ad affrontare il matrimonio. I percorsi prematrimoniali, come ad esempio i corsi per fidanzati, potrebbero essere valorizzati con iniziative volte a far capire a chi desidera farsi una famiglia che tutta la **collettività civile e religiosa vuole il bene e la felicità delle singole persone.**

Nell'attuale sistema sociale ciò consentirebbe di rilanciare ai giovani della città e della parrocchia il cuore del messaggio evangelico:

"Sposatevi in chiesa e, nella vostra vita di coppia, non sarete mai soli perché Gesù, presente nel sacramento del matrimonio vi accompagnerà sempre nel vostro cammino. Diverrete, inoltre, parte della grande famiglia parrocchiale, una comunità che vi assicurerà la vicinanza di tanti fratelli di fede".

Luigi Landi

POSTA MISSIONARIA

Notizie dall'Etiopia

A fine febbraio Mons. Roberto Bergamaschi ci ha inviato una lettera da Awasa mandandoci notizie utili per comprendere in quale condizione vivono i cristiani di quel lontano paese africano. Le pubblichiamo volentieri.

Carissimi,

eccomi con qualche breve notizia. Sto bene: ho avuto qualche problema ad una gamba che ora è quasi completamente guarita. Voi come state?

Come forse avrete sentito da TV e giornali, in Etiopia ci sono stati vari problemi.

Gli **Oromo** (ndr: sono il più grande gruppo etnico del paese che da tempo protesta contro il governo che vorrebbe espropriare le loro terre) hanno chiuso le strade per tre giorni per ottenere la liberazione di alcuni loro prigionieri politici. Alla fine il governo ha accettato di scarcerarli e la situazione si è un po' tranquillizzata. Successivamente il primo ministro ha dato le dimissioni e il governo ha dichiarato lo stato d'emergenza.

Nonostante tutto questo, **noi missionari cerchiamo di lavorare normalmente**, ma con un orecchio alla situazione.

Venerdì scorso abbiamo avuto una riunione straordinaria dei vescovi con i superiori religiosi ad Addis Abeba. Ci è stato comunicato che **finalmente, dopo tanti anni, la chiesa cattolica è stata riconosciuta**. È stato firmato l'accordo. Inoltre **si è parlato del permesso di lavoro e di residenza**. Ci sono una trentina di missionari che, dopo una vita passata qui, dovrebbero lasciare il paese. Poi arriverà pian pian il turno degli altri se non si rimuove subito il problema. Speriamo che, dopo il riconoscimento, questa situazione si possa risolvere.

Poi sabato e domenica sono andato nella parrocchia di Daye per l'incontro annuale di sei parrocchie. Lo scorso anno era stato a Teticcha. Nonostante la distanza, **la partecipazione dei cristiani è stata notevole: più di quattromila persone**. Siccome non c'era posto per dormire, tutti si sono arrangiati chi nelle aule scolastiche, chi sotto le quattro grosse tende e chi nel prato sotto le stelle. Mi ha colpito la loro capacità di adattamento. Non si sono lamentati per questo inconveniente aggravato dal freddo notturno.

Hanno partecipato con entusiasmo ai momenti di formazione, di canto e di preghiera. Domenica mattina, ringraziando il Signore era un po' nuvoloso e la gente ha potuto partecipare senza troppi problemi alla benedizione della nuova chiesa parrocchiale ed alla Messa. Tutti sono partiti molto contenti. Mi hanno poi detto che dopo la nostra partenza c'è stato un grosso acquazzone. Ringraziamo il Signore.

Oggi vado a fare la visita pastorale nelle parrocchie del Borana: Yavello, Dokolle e Dadim (sulla cartina d'Etiopia potrete trovare Yavello). Avevo in programma di andare in Kenya per incontrare una comunità di suore là, ma per la situazione, la tensione che c'è tra Borana e Somali, mi hanno detto che non potremo andare. Sarà per un'altra volta!

Grazie per quello che state facendo per noi. Il Signore vi benedica. Un salutare cordiale a tutti.

abba Roberto

Ricordiamo che durante la Quaresima abbiamo manifestato la nostra solidarietà alle comunità di Mons. Bergamaschi sostenendo un progetto idrico in Etiopia. Chi volesse ancora partecipare può lasciare la propria offerta in parrocchia o a don Carlo.

GRUPPI FAMILIARI AL-ANON

Nei locali del Centro Caritas di Piazza della Pieve da oltre 35 anni **opera Al-Anon**, una Associazione che, come dice la loro locandina, offre **“forza e speranza per familiari e amici di bevitori problematici”**.

Il bere compulsivo non colpisce solo la persona che lo pratica ma coinvolge tutta la sua famiglia e i suoi amici. Chiunque condivide l'esistenza con un bevitore problematico o gli è affettivamente vicino, vive in uno stato di continuo e profondo disagio, di ansia, di vergogna e di grande solitudine accompagnata anche da paura nel caso il soggetto diventi violento.

A tali aspetti di carattere psicologico se ne associano molto spesso altri, sempre negativi, di ordine pratico ed economico.

Seppure in modo diverso dal soggetto con problemi di alcol, chi vive a contatto con lui ha bisogno d'aiuto per recuperare sia un certo equilibrio e sia le forze che gli consentiranno di svolgere un importante ruolo nell'agevolare il recupero del familiare o dell'amico.

Per questo scopo è sorta l'Associazione con i **GRUPPI FAMILIARI AL-ANON** per adulti familiari e amici di bevitori problematici e con **ALATEEN**, parte integrante di Al-Anon, per figli e amici di bevitori problematici.

Nata negli USA, AL-ANON opera in tutto il mondo. In Italia è presente dal 1976 con circa 414 gruppi di cui 26 sono ALATEEN.

L'unico requisito per farvi parte è di avere un parente o un amico per cui l'alcol sia divenuto un problema. Non vi sono quote da pagare: i gruppi sono autonomi e si autofinanziano.

L'anonimato è garantito come discrezione e tutela della privacy di ogni membro.

I Gruppi AL-ANON/ALATEEN si riuniscono per discutere dei problemi che nascono dalla convivenza o vicinanza con un bevitore problematico. Solo la condivisione di esperienze comuni e la solidarietà che si incontra nel gruppo permettono di affrontare al meglio le difficoltà del convivere con il problema del bere.

Come già accennato, le riunioni hanno luogo a San Donato in Piazza della Pieve il lunedì e il giovedì alle ore 21.

I familiari e gli amici di bevitori problematici che volessero parteciparvi possono contattare il numero verde 800.087.897.

gila

PELLEGRINANDO E GIROVAGANDO QUA E LÀ

È in preparazione un **nuovo pellegrinaggio in Terra Santa** per il quale ci sono pervenute parecchie richieste. È un viaggio che il nostro Circolo ACLI sta organizzando insieme alla Parrocchia e che ha già messo in programma dal 1 al 8 settembre.

Conoscere e visitare la terra di Gesù è un'esperienza emozionante, sia per chi ci è già stato, sia per chi l'affronta per la prima volta. Saremo accompagnati da un bravo biblista oltre che, se possibile dal nostro Parroco, don Carlo.

E' anche una bella occasione per prepararci alla nostra Festa Patronale che cade proprio nel mese di settembre. Non perdetevi dunque questa possibilità. Apro le prenotazioni con largo anticipo, così chi deve organizzarsi per le ferie lo può fare per tempo. Il programma dettagliato con i relativi costi, è già disponibile presso la nostra sede ACLI.

Per ogni informazione e per le iscrizioni, rivolgersi al sottoscritto sapendo che sono reperibile presso il nostro Circolo oppure in sagrestia.

Per quanto riguarda invece il **"girovagare"**, abbiamo organizzato per il **9 giugno** una simpatica gita sul Lago di Garda e precisamente **all'antico Parco Sigurtà**, un enorme giardino naturalistico di 60 ettari creato nel 1407 e situato a Valeggio sul Mincio, in provincia di Verona. Il parco ha vinto il secondo premio di Parco Più Bello d'Europa 2015 e di Parco Più Bello d'Italia 2013.

Dopo il pranzo è **prevista una visita ad una Cantina della Franciacorta**, con degustazione inclusa. Anche per questa iniziativa, programma e iscrizioni, rivolgetevi a me sempre al Circolo o in sacrestia.

Vi aspetto sperando in una vostra numerosa presenza.

Bruno Pappalardo

INFORMAZIONI: ESTATE RAGAZZI 2018

Oratorio estivo: da lunedì 11 a venerdì 29 giugno.

Date della vacanza in montagna (per ragazzi e ragazze dalla V^a elementare alla III^a media):
dal 30 giugno al 7 luglio, a Racines, in Val Isarco (BZ)

Campo con gli adolescenti: dal 16 al 23 luglio (luogo da definire)

Le iscrizioni per :

1. l'Oratorio Feriale inizieranno con un incontro aperto ai genitori il 9 maggio alle 18.30,
2. la vacanza in montagna iniziano già in queste settimane (i ragazzi sono stati avvisati durante la catechesi),
3. per gli Campo adolescenti è necessario informarsi da don Roberto.

CALENDARIO PARROCCHIALE

Si segnalano i principali appuntamenti parrocchiali; gli altri saranno indicati di volta in volta sul foglio informativo settimanale

Marzo 2018

† Settimana Santa †

25 Domenica delle Palme	Ore 10,00 – S. Messa e processione con gli ulivi (dal centro parrocchiale) Ore 17,00 – Vespera solenni
27 Martedì	Ore 15,30 – Riconciliazione comunitaria
29 Giovedì Santo	Ore 9,00 – Lodi Ore 17,00 – Lavanda dei piedi e presentazione del S. Crisma Ore 21,00 – S. Messa “in Coena Domini” Adorazione fino alle ore 24
30 Venerdì Santo	Magro e digiuno Ore 7,00 – Ufficio delle letture Ore 9,00 – Lodi Ore 15,00 – Celebrazione della Passione e Morte di Gesù Ore 21,00 – Via Crucis interparrocchiale

31 Sabato Santo Ore 8,00 – Ufficio delle letture
Ore 9,00 – Lodi
Ore 10,00 – Visita alle Chiese
Ore 21,00 – Veglia Pasquale

Aprile 2018

1 Domenica **Pasqua di Resurrezione**

2 Lunedì dell'Angelo SS. Messe ore 10,30 – 18,00

†††

5 Giovedì Ore 16,30 – Vespri e adorazione eucaristica

8 Domenica **Domenica della Divina Misericordia**

Ore 10,30 – SS. Battesimi

25 Mercoledì Ore 11,00 – S. Messa a suffragio dei caduti davanti al Comune

Maggio 2018

1 Martedì Ore 21,00 – Rosario Meditato

(ogni sera di maggio esclusi sabato e domenica; se si volesse ospitare la recita del Rosario nei cortili di qualche condominio, segnalarlo in sacrestia entro il 25 aprile)

3 Giovedì Ore 16,30 – Vespri e adorazione eucaristica per le vocazioni

6 Domenica Gruppo Famiglie

9 Mercoledì Ore 18.30 – Incontro di presentazione del Grest ai genitori

13 Domenica **Ascensione del Signore**

Ore 16,00 – SS. Battesimi

19 Sabato Ore 15,30 – S. Messa per gli ammalati, con **Unzione degli Infermi**

20 Domenica **Pentecoste**

26 Sabato Ore 20,30 – Celebrazione **Cresima**

27 Domenica **S.S. Trinità**

Ore 10,30 e ore 15 – Celebrazione **Prima Comunione**

31 Giovedì Ore 21,00 – Chiusura Mese di maggio

Giugno 2018

3 Domenica **Corpus Domini**

Gruppo Famiglie

Ore 18,45 – Processione eucaristica cittadina

8 Venerdì	Sacro Cuore di Gesù Ore 16,30 – Vespri e adorazione eucaristica
10 Domenica	Ore 10,30 – Mandato agli animatori del Grest Ore 16,00 – SS. Battesimi
11 Lunedì	Inizio Grest
24 Domenica	Carità del Papa

Luglio 2018

1 Domenica	Sospensione della S. Messa festiva delle ore 12,00 (fino a settembre)
2 Lunedì	S. Messa feriale solo alle ore 18,00 nell'Antica Pieve (fino al 1 settembre)



Pro manuscripto ad uso esclusivo dei parrocchiani

ORARIO Ss. MESSE:

Festive:	ore	9.00	10.30	12.00	18.00
Vigiliare:	ore				18.00
Feriali	ore	9.00			18.00

ORARIO estivo Ss. MESSE (dal 1° luglio al 1° settembre)

Festive:	ore	9.00	10.30	–	18.00
Vigiliare:	ore				18.00
Feriali	ore			(Pieve)	18.00

PARROCCHIA SAN DONATO V. e M. 20097 San Donato Milanese - via Trento, 6 Sito internet: www.parrocchiasandonato.com

Parroco

Don Carlo Mantegazza
Tel. e fax 02.5272053
sandonatoprepositurale@chiesadimilano.it

Centro Parrocchiale

02.5272061
e-mail: sonia.mondonico@ausiliariediocesane.it

Caritas cittadina

02.55604243

Oratorio

Don Roberto Pagani 02. 5273231
e-mail: donrobi@hotmail.it

Circolo ACLI

02.51800268